



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 447 del 08/07/2024

Oggetto:	Determinazione a contrarre: Procedura negoziata per l'appalto denominato "Intervento di recupero di parte del terzo piano della palazzina Toti, da destinare al servizio di assistenza dei pazienti post-comatosi". CIG B260BD7398	
Ufficio proponente:	Tecnico-Manutentivo, Progettazione	
Estensore dell'atto:	Arch. Nicoletta Licastro	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento Arch. Nicoletta Licastro</p> <p style="text-align: right;">Roma, 08/07/2024</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto non comporta impegno di spesa.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 08/07/2024</p>		

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 e n. 7 del 20.03.2024 con le quali è stato nominato, quale Direttore dell'ASP, il Dott. Fabio Liberati;

PREMESSO che, in riferimento alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, come riportate nel verbale del CdA del 29/12/2023, in relazione alla nota della Regione Lazio - Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale Area Famiglia, Minori e Persone Fragili - prot. n. 2178 del 05/04/2024, recante l'autorizzazione a porre in atto le azioni propedeutiche e necessarie all'avvio quanto più possibile tempestivo del servizio in argomento, in esecuzione della Delibera di CdA n. 11 del 08/05/2024 avente ad oggetto "Adempimenti relativi all'avvio del contratto per il servizio permanente di interesse regionale inerente alla reintegrazione familiare e sociale del paziente post-comatoso", l'Ente realizzerà, nell'ambito della propria mission istituzionale, il servizio permanente di interesse regionale per la reintegrazione familiare e sociale del paziente post-comatoso, di cui all'art. 5, commi 3 e 4 della legge regionale n. 17/2015 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il servizio succitato sarà ospitato al terzo piano - lato sinistro - della palazzina Toti, sita nel Comprensorio dell'Ente, previa la realizzazione di lavori di adeguamento, funzionali alla rispondenza ai requisiti strutturali stabiliti dalla DGR 23.12.2004 n. 1305 cap. II.B.5.;

DATO atto che, a tale proposito, l'Ente ha affidato i sotto elencati servizi tecnici di architettura e ingegneria, inerenti all'intervento di recupero sopra richiamato:

- con Determina Direttoriale n. 354 del 05/06/2024 è stata affidata in via diretta la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione esecutiva e della direzione dei lavori all'architetto Cinzia Giuliani;

- con Determina Direttoriale n. 355 del 05/06/2024 è stato affidato in via diretta il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione alla geometra Elena Latini;

RICHIAMATA la Determina Direttoriale n. 416 del 28/06/2024 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di recupero di parte del terzo piano della palazzina Toti, da destinare al servizio di assistenza dei pazienti post-comatosi" per una spesa complessiva di € 495.000,00 di cui € 485.000,00 per lavori, € 10.000,00 per oneri della sicurezza oltre ad € 229.508,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per un importo totale di quadro economico pari ad € 724.508,60;

CONSIDERATA la necessità di eseguire i suddetti interventi al fine di attivare tempestivamente, in ottemperanza delle richieste della competente Direzione regionale, il servizio permanente di interesse regionale per la reintegrazione familiare e sociale del paziente post-comatoso, di cui all'art. 5, commi 3 e 4 della legge regionale n. 17/2015 e s.m.i.;

ATTESO che alla realizzazione dei lavori in oggetto si provvede mediante contratto di appalto avente ad oggetto la sola esecuzione dei lavori articolati nel sopra richiamato progetto esecutivo;

VISTO l'art. 17, c. 1 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

DATO ATTO che il suddetto progetto rappresenta un unico lotto funzionale ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VALUTATA la necessità, in ordine alla procedura di affidamento del contratto in parola, di definire le modalità di scelta del contraente, nonché il criterio di aggiudicazione e gli altri elementi in riferimento alla stipulazione del contratto;

EVIDENZIATO che l'affidamento in oggetto non riveste interesse transfrontaliero, secondo quanto previsto dall'art.48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, sia per il suo relativo valore, assai distante dalla soglia comunitaria, sia in relazione alle sue caratteristiche, sia per la sede di svolgimento dei lavori, tali da non attrarre l'interesse di operatori esteri;

RITENUTA pertanto applicabile la disciplina delle procedure sotto-soglia di cui al Libro II, parte I, del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice) (artt. 48-55);

VISTO, in particolare, l'art. 50 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui:

"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

... c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro";

STABILITO, pertanto, di affidare i suddetti interventi mediante procedura negoziata, ai sensi del citato articolo 50 c. 1 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di prevedere il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, quale criterio di aggiudicazione della procedura negoziata, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in considerazione della natura dei lavori da realizzare e tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che tale affidamento viene effettuato sulla base di un progetto esecutivo approvato che contiene un dettaglio puntuale delle lavorazioni da eseguire, tale per cui non risultano possibili soluzioni diverse e qualitativamente migliori;

VISTO l'art. 54 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque; resta fermo che, nell'ipotesi in cui le offerte siano in numero inferiore a cinque, si potrà valutare in ogni caso la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi del medesimo art. 54 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che:

- a norma dell'art. 17 c. 3 e di quanto previsto dall'Allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023 la presente procedura negoziata da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso si concluderà nel termine di tre mesi decorrenti dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta. Ove la stazione appaltante debba effettuare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopraindicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese;

- in presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, potrà prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto motivato, potrà prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi;

VISTO lo schema di Lettera di invito e relativi allegati per lo svolgimento della gara d'appalto in oggetto, predisposti dal Servizio Tecnico Manutentivo Progettazione, allegati alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 119 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, di individuare:

- la quota ottimale delle lavorazioni che devono essere eseguite dall'aggiudicatario nella misura prevalente delle lavorazioni relative alla categoria prevalente OG2, in considerazione della tipologia e delle caratteristiche delle lavorazioni da eseguire e della loro stretta interconnessione; l'individuazione di dette lavorazioni risponde all'esigenza di mantenere in capo all'aggiudicatario, in quanto in possesso delle necessarie qualificazioni e competenza per eseguire i lavori, il controllo e il coordinamento delle attività in modo tale da consentire una conduzione unitaria ed uniforme del cantiere, nel rispetto di elevati livelli di sicurezza e a garanzia di una buona esecuzione degli interventi e, al contempo, di garantirne il rispetto del principio di risultato anche connesso alle tempistiche di esecuzione dei lavori che, stante l'esigua durata, non dovranno essere eccessivamente condizionati da tempistiche connesse all'ottenimento delle autorizzazioni e dalle necessarie verifiche e controlli in materia di D.Lgs 81/2008 di accesso al cantiere;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 1 dell'Allegato II.1 del D.Lgs. n. 36/2023, così come richiamato dall'art. 50 c. 2 del citato D.Lgs. n. 36/2023, *"Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice"*;

VISTA la Deliberazione di CdA n. 33 del 03/05/2021 con la quale è stato adottato il Regolamento dell'Albo Unico Fornitori e Professionisti, con cui l'Ente ha istituito, tramite l'utilizzo della piattaforma Net4market, un proprio elenco di operatori economici per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, precisando che tale elenco è idoneo per effettuare la scelta degli operatori economici nell'ambito delle procedure negoziate e di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, in quanto l'accesso al suddetto elenco è sempre aperto, consentendo l'iscrizione a qualsiasi operatore economico interessato, purché in possesso dei requisiti di accesso;

ATTESO che per la realizzazione dei lavori oggetto del presente affidamento è richiesto il possesso dei requisiti di qualificazione nella categoria OG2;

VISTO l'elenco degli operatori economici individuati nell'ambito del suddetto "Elenco degli operatori economici della ASP IRSM", secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione e trasparenza, e, nello specifico, in possesso dei requisiti di qualificazione nella categoria di lavorazioni richiesta, adeguati e pertinenti per l'esecuzione dei lavori oggetto della presente procedura di affidamento; tale scelta degli operatori economici viene effettuata, altresì, alla luce del principio di proporzionalità e al fine di favorire la partecipazione delle micro piccole medie imprese;

CONSIDERATO che:

- l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 recita che "Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

- il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo «Amministrazione Trasparente» ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

- l'avviso sui risultati della procedura di affidamento verrà pubblicato sul sito internet della ASP IRSM, <https://www.irsm.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" e conterrà anche l'indicazione dei soggetti invitati, ai sensi dell'art. 50 c. 9 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che a norma dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 non è richiesta la presentazione di garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che la procedura di gara verrà esperita ricorrendo al sistema di intermediazione telematica Net4market;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266, che pone a carico delle stazioni appaltanti l'obbligo di versare, all'atto dell'attivazione della procedura di scelta del contraente, un contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con le modalità e i termini previsti dalla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, (GURI 12 gennaio 2024, n. 19), assunta dalla stessa Autorità;

DATO ATTO che il contributo suddetto, determinato secondo la richiamata deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023, ammonta, per il presente appalto, ad Euro 250,00 che l'ASP IRSM dovrà liquidare entro il termine di scadenza del MAV emesso a cura del Servizio di Riscossione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), secondo le modalità previste dalla citata deliberazione e relative istruzioni;

DATO ATTO che per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al dirigente che adotta il provvedimento finale, al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L.190/2012);

DATO ATTO che per la procedura in oggetto è stato acquisito il CIG B260BD7398, ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., tramite le funzionalità di interoperabilità della piattaforma telematica Net4market;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

per quanto sopra specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1) **di avviare** la procedura di scelta del contraente per l'affidamento relativo a "Intervento di recupero di parte del terzo piano della palazzina Toti, da destinare al servizio di assistenza dei pazienti post-comatosi", per l'importo di € 495.000,00 di cui € 485.000,00 per lavori, € 10.000,00 per oneri della sicurezza oltre ad € 229.508,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per un importo totale di quadro economico pari ad € 724.508,60, come da Determina Direttoriale n. 416 del 28/06/2024 di approvazione del progetto esecutivo, che trovano copertura tra le risorse accantonate nel Bilancio dell'ASP;

2) **di dare atto** che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

3) **di dare atto e di stabilire** che:

- il fine da perseguire con il contratto da stipulare in conseguenza del presente atto è costituito dalla realizzazione dei lavori descritti nel progetto esecutivo approvato come richiamato in narrativa;
- che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- le clausole ritenute essenziali sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto che fanno parte del progetto esecutivo dei lavori da affidare, approvato come richiamato in narrativa;
- la modalità di scelta del contraente adottata è la procedura negoziata, a norma dell'art. 50 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui:
"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
... c) *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro"*;
- la suddetta procedura negoziata avrà luogo con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale, come prevede l'art. 54, c.1 del citato D.L. n. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque; resta fermo che, nell'ipotesi in cui le offerte siano in numero inferiore a cinque, si potrà valutare in ogni caso la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi del medesimo art. 54 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il criterio del prezzo più basso viene adottato quale criterio di aggiudicazione dell'affidamento, ai sensi dell'art. 50 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della natura dei lavori da realizzare e tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che tale affidamento viene effettuato sulla base di un progetto esecutivo approvato che contiene un dettaglio puntuale delle lavorazioni da eseguire tale per cui non risultano possibili soluzioni diverse e qualitativamente migliori;
- a norma dell'art. 17 c. 3 e di quanto previsto dall'Allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023 la presente procedura negoziata da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso si concluderà nel termine di tre mesi decorrenti dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta. Ove la stazione appaltante debba effettuare la procedura di verifica dell'anomalia, i termini sopraindicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese; in presenza di circostanze eccezionali il RUP, con proprio atto motivato, potrà prorogare i termini suddetti per un massimo di tre mesi. In presenza di ulteriori situazioni imprevedibili di oggettiva difficoltà che rendono non sostenibili i tempi procedurali sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa e della particolare complessità della procedura, certificate dal RUP, quest'ultimo, con proprio atto motivato, potrà prorogare i termini suddetti per ulteriori tre mesi;
- la modalità di determinazione del corrispettivo è prevista a misura;

- ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia e delle caratteristiche delle lavorazioni da eseguire e della loro stretta interconnessione, la quota ottimale delle lavorazioni che dovranno essere eseguite dall'aggiudicatario viene individuata nella misura prevalente delle lavorazioni relative alla categoria prevalente OG2 per le motivazioni sopra indicate;
- il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 17 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del contratto potrà essere iniziata, anche prima della stipula, al fine di procedere tempestivamente con l'attivazione del permanente di interesse regionale per la reintegrazione familiare e sociale del paziente post-comatoso;
- l'affidamento in oggetto non riveste interesse transfrontaliero, secondo quanto previsto dall'art.48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, sia per il suo relativo valore, assai distante dalla soglia comunitaria, sia in relazione alle sue caratteristiche, sia per la sede di svolgimento dei lavori, tali da non attrarre l'interesse di operatori esteri;

4) **di approvare** lo schema di "Lettera di Invito" e relativi allegati, per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, predisposto dal Servizio Tecnico Manutentivo Progettazione, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5) **di invitare** alla procedura negoziata di cui in narrativa, gli operatori economici individuati nell'ambito dell'Elenco degli operatori economici della ASP IRSM, secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione e trasparenza, e, nello specifico, in possesso dei requisiti di qualificazione nella categoria di lavorazioni richiesta, adeguati e pertinenti per l'esecuzione dei lavori oggetto della presente procedura di affidamento; tale scelta degli operatori economici viene effettuata, altresì, alla luce del principio di proporzionalità e al fine di favorire la partecipazione delle micro piccole medie imprese;

6) **di dare atto**, altresì, che:

- la procedura di gara verrà esperita ricorrendo al sistema di intermediazione telematica di Net4market;
- a norma dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 non è richiesta la presentazione di garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023;

7) **di dare atto** che il RUP è stato individuato nel Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo Progettazione, arch. Nicoletta Licastro, e che lo stesso non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile;

8) **di individuare**, anche ai fini dell'incentivazione di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023, quale collaboratore nelle funzioni del RUP, il dipendente geometra Luca Romano;

9) **di dare atto** che:

- l'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 recita che "Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo «Amministrazione Trasparente» ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'avviso sui risultati della procedura di affidamento verrà pubblicato sul sito internet della ASP IRSM, <https://www.irsm.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" e conterrà anche l'indicazione dei soggetti invitati, ai sensi dell'art. 50 c. 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Nicoletta Licastro

Il Direttore
Dott. Fabio Liberati
